



Arte contemporanea in Palazzo Strozzi, ecco le sfere sospese di Tomàs Saraceno

Le sue opere fluttuanti e sospese sono celebri in tutto il mondo e tra poco, Palazzo Strozzi ospiterà la più importante mostra mai realizzata in Italia dell'artista argentino «Tomàs Saraceno. Aria», curata dal direttore generale della Fondazione di Palazzo Strozzi Arturo Galansino, primo appuntamento che inaugura la stagione delle grandi esposizioni e che sarà aperto al pubblico dal 22 febbraio al 19 luglio.

Quale anteprima dell'evento più atteso per l'arte contemporanea a Firenze, nei giorni scorsi è stato svelato il progetto di «Thermodynamic Constellation», la grande installazione creata appositamente per il Cortile del palazzo promossa e realizzata dalla Fondazione CR Firenze,



metafora ed espressione di Aerocene, la comunità artistica ed interdisciplinare avviata dall'artista stesso e che promuove una nuova era di solidarietà tra l'uomo e l'ambiente.

Tre grandi sfere sospese, formate da lamine trasparenti e a specchio, prototipi di palloni aerosolari che possono compiere voli su grandi distanze ad altezze tra i 20 e i 40 chilometri libere da frontiere e dai combustibili fossili, rappresentano la sperimentazione verso una nuova era di mobilità, un pallone aerosolare che fluttua nell'aria grazie alla differenza di temperatura tra l'aria interna ed esterna. Un invito a riflettere e a ripensare la nostra esistenza sulla terra in termini di sostenibilità grazie all'opera di un artista che nel suo lavoro ha fatto confluire, arte, scienze naturali e sociali stimolando il pubblico con progetti partecipativi ed installazioni interattive e sviluppando nuovi sistemi di percezione, come ad esempio la piattaforma Arachnophilia.net.

In occasione della mostra la Fondazione CR Firenze ha messo a punto un ampio

programma di attività legate alla sostenibilità e al rapporto arte e scienza rivolte in particolare alle giovani generazioni e che si avvalgono della consulenza scientifica del prof. Marco Bindi dell'Università di Firenze. Per gli studenti delle scuole secondarie superiori sono previste visite e laboratori in mostra e un ciclo di incontri a Palazzo Strozzi con esperti nazionali dedicati alle tematiche del cambiamento climatico, all'uso consapevole dell'acqua, ai flussi migratori, al ciclo del carbonio. Presso l'altana si svolgerà un ciclo di incontri con ospiti internazionali, aperto al pubblico, dedicati ai cambiamenti climatici e alle sfide dei prossimi decenni, mentre, nel cortile di Palazzo Strozzi, tre appuntamenti a cura di Tempo Reale con Francesco Gioni, Bernard Fort e Christian Zanesi sulla musica sperimentale contemporanea, giovedì 28 maggio, dalle 18 in poi, la «Strozzi Night», una serata speciale con musica e performance da vivo alla cui realizzazione parteciperà un gruppo di studenti delle scuole superiori.

S. G.